

CAMERA DI COMMERCIO
BARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Procedura ex art. 39 co. 13 e 14 D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 - Dismissione e cancellazione beni mobili dall'inventario camerale.

IL DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE UMANE E PROVVEDITORATO

Visto il D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 580/1993 sul “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura” e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

Visto il D.P.R. n. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;

Vista la Deliberazione n. 131 del 25.10.2023 con la quale, tra l'altro, la Giunta camerale ha confermato al sottoscritto l'incarico dirigenziale dell'Area organizzativa “Risorse Finanziarie Umane e Provveditorato”, già conferito con Deliberazione di Giunta n. 46 del 04.06.2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio camerale n. 11 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Preventivo Economico 2024 della C.C.I.A.A di Bari;

Vista la Deliberazione immediatamente esecutiva n. 160 del 19/12/2023 con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget Direzionale per l'anno 2024;

Vista la Determinazione n. 103 del 21/12/2023 del Segretario Generale con la quale sono state assegnate le competenze in ordine all'utilizzo delle risorse del Budget Direzionale 2024;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 267 dello 02/07/2024 con la quale si proceduto ad affidare alla Ditta TECOM Srl (P.I. 03548040728) il servizio di rimozione e smaltimento dei vari materiali da macero presenti nelle stanze al piano terra del Palazzo camerale, non più utilizzabili e/o riparabili a causa della loro obsolescenza, e tra cui gli arredi della ex area bar/ristoro, regolarmente annotati nell'inventario camerale;

Rilevato, come risultante dal libro dei cespiti e dagli estratti riepilogativi acquisiti in atti, che i beni censiti nella “Stanza Bar” risultano parzialmente ammortizzati ed hanno complessivamente un valore residuo, al 31/12/2023, di € 8.050,00;

Visti i commi 13 e 14 dell'art. 39 “Gestione patrimoniale” del D.P.R. n. 254/2005 che prevedono, rispettivamente, che “la cancellazione dall'inventario dei beni è disposta dal dirigente dell'Area economica-Finanziaria, su proposta del Provveditore e della stessa deve essere fatta apposita annotazione nella nota integrativa” e che “in caso di mancata vendita, tali beni possono essere ceduti gratuitamente ad enti di pubblica utilità ovvero avviati alla distruzione se non riparabili o comunque non a norma”;



Vista la Determinazione Dirigenziale n. 238 del 18/09/2023, avente ad oggetto la procedura di alienazione ai sensi del R.D. n. 897/1924 e del D.P.R. n. 254/2005 dei beni mobili-arredi funzionali al servizio di bar-ristoro di proprietà della CCIAA di Bari;

Visto l'esito negativo della summenzionata procedura di alienazione;

Visto che gli ulteriori beni smaltiti, a servizio delle Stanze ex ZES e Sportelli, oltre che non utilizzabili, non sono più rispondenti alle esigenze degli uffici camerali;

Visto che il servizio di ritiro e smaltimento da parte della ditta affidataria è stato regolarmente eseguito e concluso;

Atteso che a seguito della loro distruzione, i beni smaltiti devono essere comunque cancellati dall'inventario con apposita annotazione nella nota integrativa di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005;

Visto il parere favorevole espresso dal titolare di E.Q. "Provveditorato", Dott. Nicola La Fronza, che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa e qui da intendersi integralmente riportate in fatto ed in diritto:

- 1) di dare atto che con Determinazione Dirigenziale n. 267 dello 02/07/2024 si è proceduto, mediante la ditta specializzata TECOM Srl, allo smaltimento dei vari materiali da rifiuto e non più rispondenti alle esigenze degli uffici camerali, presenti al piano terra del Palazzo camerale (Stanze ex ZES, Area bar/ristoro, e Sportelli);
- 2) di prendere atto che i beni registrati nella "Stanza Bar" risultano parzialmente ammortizzati, e hanno complessivamente un valore residuo, al 31/12/2023, pari a € 8.050,00;
- 3) di dichiarare fuori uso i beni mobili smaltiti disponendo - ex art. 39 co. 13 e 14 del D.P.R. n. 254 del 2.11.2005 - la cancellazione dal relativo inventario camerale, e provvedendo ad apposita annotazione nella nota integrativa di cui all'art. 23 del medesimo Decreto, previa contabilizzazione della minusvalenza da alienazione per l'importo complessivo di € 8.050,00;
- 4) di stornare la somma di € 8.050,00 dal Conto 361003 – Sopravvenienze Passive C.d.C. M001 - Risorse Finanziarie, Umane e Provveditorato, al Conto 361000 – Minusvalenze da Alienazioni – C.d.C M001 - Risorse Finanziarie, Umane e Provveditorato del Budget Direzionale 2024;
- 5) di disporre che venga assicurata la pubblicità legale del presente provvedimento, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo le prescrizioni previste dalla legge, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale all'Albo Camerale informatico e nella sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e Contratti – Atti delle



CAMERA DI COMMERCIO
BARI



Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, distintamente per ogni procedura, da marzo 2024”;

- 6) di dare atto che i termini cui sono collegati gli effetti giuridici del presente provvedimento decorrono dalla data di adozione del medesimo, e contestuale pubblicazione all'Albo Camerale dell'Ente.

IL DIRIGENTE
(Michele Lagioia)